

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL  
MUNICIPIO ROMA V  
(Seduta del 13 Gennaio 2025)**

L'anno duemila venticinque il giorno di giovedì nove del mese di Gennaio alle ore 10.05 previa convocazione alle ore 10.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in modalità mista, tramite la Piattaforma TEAMS e presso l'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario E.Q. Supporto agli Organi Consiliari delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'Appello risultano presenti 18 Consiglieri:

Buttitta Giampiero, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania, Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele e Toti Marco.

Risultano assenti: Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Marocchini Mauro, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Toti Marco, Fioretti Antonella e Rinaldi Daniele invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in video collegamento alle ore 10.07 il Consigliere Marocchini Mauro  
(Omissis)

Entra in aula alle ore 10.13 la Consigliera Di Francia Alessandra  
(Omissis)

Entra in aula alle ore 10.14 la Consigliera Di Cagno Olga  
(Omissis)

Entra in video collegamento alle ore 10.30 la Consigliera Cammerino Eva Vittoria  
(Omissis)

Entra in aula alle ore 10.34 il Consigliere Riniolo Filippo

(Omissis)

Risultano fuori aula i Consiglieri Rinaldi Daniele e Di Cosmo David

(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 10.50 il Consigliere Platania Agostino

(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 11.05 la Consigliera Medaglia Monia Maria

(Omissis)

Assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario Emiliano Orlandi

(Omissis)

Risoluzione Prot. CF 237022/2024 a firma dei Consiglieri Meuti, Medaglia, Mattana, Poverini, Procacci, Toti, Ferrari, Orlandi, Buttitta, Di Cagno, Di Francia, Fioretti, Antinozzi, Riniolo e Cammerino avente ad oggetto: Riconoscimento dello Stato di Palestina;

### **PREMESSO CHE**

Il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;

Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione;

Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;

Il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;

Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;

### **PRESO ATTO CHE**

Alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;

Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;

Lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;

Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;

Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermano alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano;

### **CONSIDERATO CHE**

La politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;

Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;

Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;

Nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a "sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese" e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa", sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;

Richiamato come di recente:

La Corte Internazionale di Giustizia abbia deliberato un richiamo formale allo Stato di Israele, il 26 gennaio 2024, a seguito di un ricorso presentato dalla Repubblica del Sudafrica per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;

La Corte Internazionale di Giustizia (CIJ), il 19 luglio 2024, si sia espressa in modo chiaro sulle conseguenze legali delle politiche e pratiche di Israele nei territori occupati della Palestina, compreso Gerusalemme Est;

B'Tselem, nell'agosto 2024, abbia pubblicato un lungo documento di denuncia sul sistema carcerario e sulla rete di campi di tortura di Israele;

Apprezzato come altri Consigli di comuni italiani abbiano approvato atti analoghi a questo e in altri si sia proceduto a depositare testi simili, a seguito di una campagna lanciata dalla Rete Pace e Giustizia in Medio Oriente;

### **RICONOSCE**

L'assoluta urgenza di riconoscere politicamente e formalmente l'esistenza dello Stato di Palestina;

### **APPREZZA**

L'impegno sul territorio della Rete Pace e Giustizia in Medio Oriente, così come delle tante altre realtà quotidianamente impegnate a promuovere politiche di pace, solidarietà e dialogo tra i popoli;

### **RIBADISCE LA RICHIESTA AL PARLAMENTO E AL GOVERNO ITALIANO**

Di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa;

Ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;

Ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi;

### **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V**

#### **RISOLVE AFFINCHE' IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO SI ATTIVI PRESSO IL SINDACO DI ROMA**

a farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso le altre sindache, gli altri sindaci ed Amministratori della città Metropolitana di Roma per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari

Dopodiché il Vice Presidente Vicario del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Toti Marco, Fioretti Antonella e Noce Marilena in sostituzione del Consigliere Rinaldi Daniele invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Vice Presidente Vicario medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 19      Votanti:19      Maggioranza: 10

Favorevoli: 15 (Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e Toti Marco).

Contrari: /

Astenuti: 4 (Marocchini Mauro, Noce Marilena, Pacifici Walter e Piattoni Fabio)

La Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 3 per il 2025.

F.TO IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO

Emiliano Orlandi

F.TO IL SEGRETARIO

Patrizia Colantoni